
Prof. Eugenio Comuzzi

Ordinario di Economia Aziendale nell'Università di Udine
Docente di Ragioneria 1, Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda 1 e 2,
Economia dei Gruppi nell'Università di Udine

11, Ragioneria 1

**Complessità, cambiamento, performance, bilancio.
Il ruolo del bilancio destinato a pubblicazione**

Agenda

- Riprendere e esaminare lo schema metodologico fondato su specifici livelli d'osservazione: I, II, III, IV livello
- Approfondire i contenuti del III Livello d'analisi. Esaminare il ruolo dei principi applicativi nel bilancio pubblico. Introdurre i caratteri fondamentali delle valutazioni
- Esaminare il tema dei crediti sotto il profilo definitorio, classificatorio ed espositivo
- Approfondire il tema dei crediti sotto il profilo valutativo
- Integrare l'esame con la discussione di casi aziendali

Il bilancio destinato a pubblicazione. I molteplici livelli di analisi

- **I livello di analisi:**
 - **finalità, composizione, principi cardinali del bilancio: 2423**
- **II livello di analisi:**
 - **principi generali del bilancio: 2423 bis**
- **III livello di analisi:**
 - **principi applicativi, strutture di rendiconto economico e di rendiconto patrimoniale: 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis**
 - **Principi applicativi, criteri valutativi, 2426**
 - **Principi applicativi, strutture di nota integrativa, relazione sulla gestione,: 2427, 2428, ...**
- **Livelli trasversali:**
 - **Sistema derogatorio: 2423, 2423 bis**
 - **Pubblicità: 2429, 2435, ...**

Il bilancio destinato a pubblicazione. L'impatto dell'evoluzione normativa e paranormativa sui livelli di analisi

Variabili	Bilancio di ieri	Bilancio di oggi I cambiamenti a partire dall'1.01.2004	Bilancio di oggi I cambiamenti a partire Dall'1 1.01.2006
I livello di analisi Finalità, composizione, principi cardinali	Clausola generale	Clausola generale Formalmente nessuno	Clausola generale Formalmente nessuno
II livello di analisi Principi generali	Principi generali	Introduzione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma	Ampliamento graduale del principio della prevalenza della sostanza sulla forma
III livello di analisi Principi applicativi Struttura Criteri di valutazione	Strutture di bilancio: profilo generale, schemi Criteri di valutazione	Strutture di bilancio: profilo generale sostanzialmente invariato, schemi leggermente modificati mediante integrazioni di componenti Criteri di valutazione sostanzialmente invariati; alcuni possibili aggiustamenti in relazione all'introduzione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma	Strutture di bilancio: profilo generale sostanzialmente modificato, schemi sostanzialmente modificati Criteri di valutazione relativamente a specifiche aree del bilancio sostanzialmente modificati per effetto dell'introduzione del criterio di valutazione fondato sul fair value
Livelli trasversali Pubblicità Sistema derogatorio	Pubblicità Sistema derogatorio		

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Profilo definitorio**
 - Rappresentano il diritto ad esigere ad una scadenza determinata e sulla base di condizioni contrattuali determinate un ammontare monetario da specifici soggetti

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Profilo classificatorio**
 - In base all'origine del credito
 - I crediti sorti in relazione a ricavi derivanti da operazioni di gestione operativa caratteristica
 - I crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi
 - I crediti sorti per altre ragioni
 - In base alla durata o scadenza del credito
 - I crediti a breve termine
 - I crediti a medio e lungo termine
 - In base alla natura del debitore
 - ...

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Profilo espositivo**

- Le classificazioni dei crediti dipendono dal tipo di bilancio utilizzato e oggetto di analisi

- B) Immobilizzazioni**

- III. Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo**

- 2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - b) verso imprese collegate
 - c) verso imprese controllanti
 - d) verso altri

- C) Attivo circolante**

- II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio**

- 1) verso clienti
 - 2) verso imprese controllate
 - 3) verso imprese collegate
 - 4) verso controllanti
 - 4bis) crediti tributari
 - 4ter) imposte anticipate
 - 5) verso altri

III livello di analisi.

Inquadramento normativo. L'articolo 2426

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni devono essere osservati i seguenti criteri:

...

...

8) i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;

...

...

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Il profilo valutativo impone la risoluzione dei seguenti problemi:**
 - **Identificazione del momento della iscrivibilità del credito e riconoscimento delle eventuali cause di parziale esigibilità per i crediti in portafoglio**
 - **Trattamento dei crediti in portafoglio e oggetto di smobilizzo**
 - **Trattamento dei crediti a breve e dei crediti a medio termine**
 - **Trattamento dei crediti in valuta di conto e dei crediti in valuta non di conto**
 - **...**

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Profilo generale**

- I crediti operativi e i crediti finanziari, i crediti in portafoglio e i crediti ceduti a particolari condizioni, i crediti a breve e i crediti a medio, i crediti in moneta nazionale e i crediti in moneta estera vanno valutati in base al presumibile valore di realizzo a prescindere dalla loro collocazione in bilancio
- Ciò significa che sia per i crediti appartenenti all'attivo circolante sia per i crediti appartenenti alle immobilizzazioni il criterio di base per la valutazione è il presunto valore di realizzo

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Il dettaglio**

- I crediti operativi e i crediti finanziari, i crediti in portafoglio e i crediti ceduti a particolari condizioni, i crediti a breve e i crediti a medio, i crediti in moneta nazionale e i crediti in moneta estera vanno valutati in base al presumibile valore di realizzo a prescindere dalla loro collocazione in bilancio
- Il presunto valore di realizzo impone una rettifica del valore nominale del credito per tenere conto di alcune molteplici cause di parziale o minore esigibilità:
 - perdite per inesigibilità
 - resi e rettifiche
 - sconti e abbuoni
 - ...

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DX. Nel periodo (n) si effettuano vendite a credito per un ammontare di 1.000. Al termine dell'esercizio si stimano perdite per insolvenza pari a 0.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	1.000		
...			

Conto Economico 200x			
		Ricavi di vendita	1.000

Nota Integrativa

I crediti verso clienti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, al netto delle perdite presunte.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	1.000	Crediti vs clienti	1.000
...			

Conto Economico 200x+1			

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DX. Nel periodo (n) si effettuano vendite a credito per un ammontare di 1.000. Al termine dell'esercizio si stimano perdite per insolvenza pari a 200.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	800		
...			

Conto Economico 200x			
Svalutazione crediti	200	Ricavi di vendita	1.000

Nota Integrativa

I crediti verso clienti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, al netto delle perdite presunte.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	800	Crediti vs clienti	800
...			

Conto Economico 200x+1			

Casi aziendali

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	700	Crediti vs clienti	800
...			

Conto Economico 200x+1			
Perdite effettive su crediti	100		

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	900	Crediti vs clienti	800
...			

Conto Economico 200x+1			
		Proventi straordinari	100

Casi aziendali

Il caso dell'impresa PZ. Nel periodo 200x si effettuano vendite a credito per un ammontare di 600. Al termine dell'esercizio si stimano resi su vendite per 15.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	585		
...			

Conto Economico 200x			
Svalutazione crediti	15	Ricavi di vendita	600

Nota Integrativa

I crediti verso clienti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, quindi al netto dei resi e rettifiche di fatturazione.

La soluzione – ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	585	Crediti vs clienti	585
...			

Conto Economico 200x+1			
Resi su vendite	15	Svalutazione crediti	15

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Il dettaglio**

- I crediti operativi e i crediti finanziari, i crediti in portafoglio e i crediti ceduti a particolari condizioni, i crediti a breve e i crediti a medio, i crediti in moneta nazionale e i crediti in moneta estera vanno valutati in base al presumibile valore di realizzo a prescindere dalla loro collocazione in bilancio
- I crediti possono essere tenuti in portafoglio o ceduti a terzi per l'incasso
- Le operazioni di cessione dei crediti possono avere finalità di finanziamento, quando il cessionario anticipa al cedente l'ammontare a fronte dei crediti ceduti; in questo caso le operazioni di cessione possono avvenire senza azione di regresso oppure con azione di regresso. Le operazioni di cessione dei crediti possono avere finalità di tutela dell'incasso, quando il cessionario si limita a curare e garantire la riscossione del credito per conto del cedente

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Il dettaglio**

- Le operazioni di cessione dei crediti, con incasso prima della scadenza, possono avvenire senza azione di regresso, con modalità pro-soluto: i crediti ceduti vanno rimossi dal bilancio
- Le operazioni di cessione dei crediti, con incasso prima della scadenza, possono avvenire con azione di regresso, con modalità pro-solvendo: i crediti ceduti possono essere rimossi dal bilancio oppure possono essere mantenuti nel bilancio
- Le operazioni di cessione dei crediti, con incasso alla scadenza: i crediti ceduti vanno rimossi dal bilancio soltanto al momento dell'effettivo incasso

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring un credito pari a 1.000, con anticipazione pari all'80% dell'ammontare del credito ceduto e addebito di commissioni pari a 10 e interessi pari a 30. La cessione del credito avviene con modalità pro-soluto. Si stimano perdite su crediti pari a 40.

La soluzione al momento della cessione del credito – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	1.000	Crediti vs clienti	1.000
Banca c/c	760		
Crediti vs factor	200		
...			

Conto Economico 200x			
Costi per servizi di incasso	10	Ricavi di vendita	1.000
Oneri finanziari	30		

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring un credito pari a 1.000, con anticipazione pari all'80% dell'ammontare del credito ceduto e addebito di commissioni pari a 10 e interessi pari a 30. La cessione del credito avviene con modalità pro-soluto. Si stimano perdite su crediti pari a 40.

La soluzione al momento dell'incasso del credito – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	200	Crediti vs factor	200
...			

Conto Economico 200x+1			

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring un credito pari a 1.000, con anticipazione pari all'80% dell'ammontare del credito ceduto e addebito di commissioni pari a 10 e interessi pari a 30. La cessione del credito avviene con modalità pro-solvendo. Si stimano perdite su crediti pari a 40.

La soluzione al momento della cessione del credito – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	1.000	Crediti vs clienti	1.000
Banca c/c	760	Fondi per rischi	40
Crediti vs factor	200		
...			

Conto Economico 200x			
Costi per servizi di incasso	10	Ricavi di vendita	1.000
Oneri finanziari	30		
Accantonamento per rischi	40		

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring un credito pari a 1.000, con anticipazione pari all'80% dell'ammontare del credito ceduto e addebito di commissioni pari a 10 e interessi pari a 30. La cessione del credito avviene con modalità pro-solvendo. Si stimano perdite su crediti pari a 40.

La soluzione al momento dell'incasso del credito – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	200	Crediti vs factor	200
Fondi per rischi	40		
...			

Conto Economico 200x+1			
		Proventi straordinari	40

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring un credito pari a 1.000, con anticipazione pari all'80% dell'ammontare del credito ceduto e addebito di commissioni pari a 10 e interessi pari a 30. La cessione del credito avviene con modalità pro-solvendo. Si stimano perdite su crediti pari a 40.

La soluzione al momento della cessione del credito – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	960	Debiti vs factor	800
Banca c/c	760		
...			

Conto Economico 200x			
Costi per servizi di incasso	10	Ricavi di vendita	1.000
Oneri finanziari	30		
Svalutazione crediti	40		

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring un credito pari a 1.000, con anticipazione pari all'80% dell'ammontare del credito ceduto e addebito di commissioni pari a 10 e interessi pari a 30. La cessione del credito avviene con modalità pro-solvendo. Si stimano perdite su crediti pari a 40.

La soluzione al momento dell'incasso del credito – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Fondo svalutazione crediti	40	Crediti vs clienti	1.000
Banca c/c	200		
Debiti vs factor	800		
...			

Conto Economico 200x+1			
		Proventi straordinari	40

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring che ne cura l'incasso un credito pari a 1.000, con addebito di commissioni pari a 10. La cessione del credito avviene con modalità al dopo incasso.

La soluzione a seguito del sorgere del credito e del ricavo – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	1.000		
...			

Conto Economico 200x			
		Ricavi di vendita	1.000

Casi aziendali

Il caso dell'impresa FF. L'impresa FF cede ad una società di factoring che ne cura l'incasso un credito pari a 1.000, con addebito di commissioni pari a 10. La cessione del credito avviene con modalità al dopo incasso.

La soluzione al momento della cessione del credito e del relativo incasso – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Banca c/c	990	Crediti vs clienti	1.000
...			

Conto Economico 200x+1			
Oneri per servizi di incasso	10		

Riepilogo

- Modello del bilancio: schema di riferimento metodologico per la lettura del bilancio destinato a pubblicazione
- III livello d'analisi. Approfondimento delle strutture. Esame del rendiconto economico. Esame del rendiconto patrimoniale
- III livello d'analisi. Approfondimento dei criteri di valutazione
- III livello d'analisi. Approfondimento dell'area dei crediti. Esame del profilo definitorio, classificatorio ed espositivo, valutativo. Valutazione generale dei crediti, valutazione dei crediti in portafoglio e sottoposti a smobilizzo, valutazione dei crediti a breve e a medio-lungo termine, valutazione dei crediti in moneta di conto e in moneta non di conto

Materiale didattico

Materiale didattico di riferimento

- **Appunti della lezione, X**
- Bibliografia di riferimento, -
- Letture integrative, -
- Casi aziendali, -

Letture consigliate, documenti e sitografia

- Letture integrative, -

Appendice

- Approfondire i contenuti del III Livello d'analisi.
- Esaminare il tema dei crediti sotto il profilo definitorio, classificatorio ed espositivo. Approfondire il tema dei crediti sotto il profilo valutativo
- Integrare l'esame con la discussione di casi aziendali

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Il dettaglio**

- I crediti operativi e i crediti finanziari, i crediti in portafoglio e i crediti ceduti a particolari condizioni, i crediti a breve e i crediti a medio, i crediti in moneta nazionale e i crediti in moneta estera vanno valutati in base al presumibile valore di realizzo a prescindere dalla loro collocazione in bilancio
- I crediti operativi e finanziari a medio e lungo termine che non prevedono interessi espliciti o che prevedono interessi espliciti a tassi inferiori a quelli di mercato comportano processi di attualizzazione e identificazione esplicita del correlato interesse

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DD. All'inizio del periodo (n) l'impresa effettua una vendita di prodotti per un ammontare complessivo di 121.000 con pagamento dilazionato di due anni. Non vengono esplicitati gli interessi attivi sull'ammontare. Il tasso giudicato congruo per la rilevazione degli interessi è pari al 10%. Si discuta sull'opportunità o meno di rilevare gli interessi sull'ammontare concesso a credito. Il redattore del bilancio procede alla corretta rilevazione dei crediti e degli interessi attivi.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	121.000	Risconti passivi	11.000
...			

Conto Economico 200x			
Ricavi di vendita	21.000	Ricavi di vendita	121.000
Proventi finanziari	11.000	Proventi finanziari	21.000

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DD. All'inizio del periodo (n) l'impresa effettua una vendita di prodotti per un ammontare complessivo di 121.000 con pagamento dilazionato di due anni. Non vengono esplicitati gli interessi attivi sull'ammontare. Il tasso giudicato congruo per la rilevazione degli interessi è pari al 10%. Si discuta sull'opportunità o meno di rilevare gli interessi sull'ammontare concesso a credito. Il redattore del bilancio procede alla corretta rilevazione dei crediti e degli interessi attivi.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	121.000	Risconti passivi	11.000
...			

Conto Economico 200x			
		Ricavi di vendita	100.000
		Proventi finanziari	10.000

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DD. All'inizio del periodo (n) l'impresa effettua una vendita di prodotti per un ammontare complessivo di 121.000 con pagamento dilazionato di due anni. Non vengono esplicitati gli interessi attivi sull'ammontare. Il tasso giudicato congruo per la rilevazione degli interessi è pari al 10%. Si discuta sull'opportunità o meno di rilevare gli interessi sull'ammontare concesso a credito. Il redattore del bilancio procede alla corretta rilevazione dei crediti e degli interessi attivi.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Cassa	121.000	Crediti vs clienti	121.000
Risconti passivi	11.000		
...			

Conto Economico 200x+1			
		Proventi finanziari	11.000

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Il dettaglio**

- I crediti operativi e i crediti finanziari, i crediti in portafoglio e i crediti ceduti a particolari condizioni, i crediti a breve e i crediti a medio, i crediti in moneta nazionale e i crediti in moneta estera vanno valutati in base al presumibile valore di realizzo a prescindere dalla loro collocazione in bilancio
- I crediti operativi e finanziari in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, devono essere valutate in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio e gli utili e le perdite su cambi vanno imputati al conto economico; l'eventuale utile netto deve essere accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo

Casi aziendali

Il caso dell'impresa WW. L'impresa WW il giorno 03/06/200x vende beni ad un'azienda con sede a Zurigo (Svizzera) per 40.000 franchi svizzeri (il cambio del giorno in esame è 1 franco svizzero = 1,64 €) pari a 65.600 €. A fine esercizio il cambio rilevato dall'UIC è pari a 1,72 €.

Si rileva inoltre un debito verso un fornitore svizzero, iscritto ad un valore di 50.000 € (cambio al giorno di iscrizione pari a 1,78 €), ma per il quale si determina a fine esercizio una perdita su cambi pari a 3.000 €.

La soluzione – Ieri

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti esteri	65.600	F.do rischi su cambi	3.000
...		Debiti vs fornitori esteri	50.000

Conto Economico 200x			
Costi per acquisti merci	50.000	Ricavi di vendita merci	65.600
Acc. F.do rischi su cambi	3.000		

Nota Integrativa

I crediti verso clienti esteri e i debiti verso fornitori esteri sono iscritti al cambio corrente alla data dell'effettuazione dell'operazione.

Al 31/12/200x viene stanziato un fondo rischi su cambi pari alla perdita netta relativa ai debiti in valuta.

Casi aziendali

La soluzione – Oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti esteri	68.800	Debiti vs fornitori esteri	53.000
...			

Conto Economico 200x			
Costi per acquisto merci	50.000	Ricavi di vendita merci	65.600
Perdita su cambi	3.000	Utile su cambi	3.200

Nota Integrativa

I crediti verso clienti esteri e i debiti verso fornitori esteri sono iscritti al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31/12/200x vengono svalutati i debiti in valuta estera per la riduzione del cambio rispetto alla data dell'operazione; si rileva invece un utile su cambi relativamente ai crediti. In sede di distribuzione dell'utile d'esercizio, si dovrà prevedere un accantonamento ad apposita riserva di patrimonio netto per un valore corrispondente a quello degli utili su cambi.

La soluzione – Oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti esteri	68.800	Debiti vs fornitori esteri	53.000

Conto Economico 200x			
Costi per acquisto merci	50.000	Ricavi di vendita merci	65.600
Perdita su cambi	3.000	Utile su cambi	3.200

Nota Integrativa

I crediti verso clienti esteri e i debiti verso fornitori esteri sono iscritti al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31/12/200x vengono svalutati i debiti in valuta estera per la riduzione del cambio rispetto alla data dell'operazione; si rileva invece un utile su cambi relativamente ai crediti. In sede di distribuzione dell'utile d'esercizio, si dovrà prevedere un accantonamento ad apposita riserva di patrimonio netto per un valore corrispondente a quello degli utili su cambi.